



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 30;

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO il CCNL del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio 1998/2001 sottoscritto in data 16 febbraio 1999, in particolare l'art. 27 sulla mobilità volontaria all'interno del comparto;

VISTO il CCNI sottoscritto in data 16 maggio 2001, in particolare l'art. 4, comma 5;

VISTO il CCNL del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio 2006 - 2009 sottoscritto in data 14 settembre 2007, in particolare l'art. 26, comma 7 e l'art. 28, comma 4;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa di cui al D.P.C.S. in data 15 febbraio 2005;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32 in data 5 aprile 2011, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e dei profili professionali del personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il proprio decreto n.3 in data 15 gennaio 2014, con il quale sono stati definiti i criteri generali per l'inquadramento, nel ruolo del personale della Giustizia amministrativa, del personale in posizione di comando proveniente da Amministrazioni non ricomprese nel comparto Ministeri;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114, ed in particolare l'art.3, comma 1, in tema di limiti al regime delle assunzioni per effetto delle cessazioni per turn over;

CONSIDERATO che il perdurare, anche per l'anno 2014, del predetto regime limitativo delle assunzioni, costringe questo Istituto a continuare ad avvalersi di personale in posizione di comando, anche nei profili iniziali di ausiliario e di operatore, o profili equiparati, per far fronte alle esigenze istituzionali;

CONSIDERATO altresì che il periodo di comando del personale in questione è prossimo alla scadenza e che le Amministrazioni di appartenenza hanno già più volte invitato questo Istituto a procedere all'inquadramento, per le necessità connesse alla gestione della dotazione organica;

TENUTO CONTO altresì che all'esito della precedente procedura di mobilità, è risultato estremamente esiguo il numero delle unità di personale, appartenente ai profili sopra richiamati, inquadrate nel ruolo della Giustizia amministrativa;

PRESO ATTO delle carenze esistenti nella dotazione organica per i profili di ausiliario e di operatore;

RITENUTA pertanto la necessità di avviare con urgenza, ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, una procedura di mobilità volta all'inquadramento nel ruolo della Giustizia amministrativa del personale che rivesta il profilo di ausiliario e di operatore, o profilo equiparato, in posizione di comando presso gli uffici della Giustizia amministrativa da almeno due anni alla data del 31 gennaio 2015, al fine di far fronte alle esigenze istituzionali;

PRECISATO che per Uffici della Giustizia amministrativa si intendono gli uffici centrali del Segretariato generale della G.A, il Consiglio di Stato ed i TT.AA.RR

DECRETA

e' avviata, con apposito bando, una procedura di mobilità, ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, volta all'inquadramento nel ruolo della Giustizia amministrativa del personale che rivesta il profilo di ausiliario e di operatore, o profili equiparati, in posizione di comando presso gli uffici della Giustizia amministrativa da almeno due anni alla data del 31 gennaio 2015.

Per il personale non compreso nel comparto ministeri, l'inquadramento avverrà sulla base dei criteri stabiliti con decreto n.3 in data 15 gennaio 2014, richiamato nelle premesse, e nel rispetto delle procedure autorizzatorie previste dalla legge ove detto personale appartenenga ad amministrazioni non soggette ai limiti assunzionali.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 23 ottobre 2014

Il SEGRETARIO GENERALE
Consigliere di Stato Oberdan Forlenza

